

CAPITALE DEL MARE 2027: ORTONA UNICA CANDIDATA PER L'ABRUZZO. IL SINDACO, "OCCASIONE IMPORTANTE"

15 Ottobre 2026



ORTONA – Ortona (Chieti) si presenta alla selezione per il titolo di Capitale italiana del Mare 2027 come unica città abruzzese in gara. Una candidatura che punta a rafforzare il legame tra la città e l'Adriatico, mettendo in relazione tutela ambientale, ricerca, attività portuali, pesca, turismo e sviluppo economico.

Sono trenta le città italiane che hanno presentato la propria candidatura. Tra le principali concorrenti figurano Bari, Palermo, Taranto, Trapani, Livorno, Civitavecchia, Trieste, San Benedetto del Tronto e Senigallia, insieme ad altre realtà costiere distribuite lungo la penisola e nelle isole. Un confronto nazionale che mette in campo esperienze e progetti differenti, accomunati dalla volontà di valorizzare il patrimonio marittimo e le opportunità offerte dall'economia del mare.

“Abbiamo scelto di candidare Ortona perché crediamo nel valore del suo patrimonio marittimo e nella possibilità di farne una leva concreta per il futuro – dichiara il sindaco Angelo Di Nardo – Il mare non riguarda soltanto la nostra costa, ma una parte essenziale della storia cittadina, del lavoro, delle attività produttive e delle prospettive di crescita. Vogliamo che queste componenti dialoghino sempre di più, all'interno di una strategia capace di produrre benefici per la comunità”.

La partecipazione alla selezione nazionale, promossa dalla Presidenza del Consiglio dei ministri attraverso il Dipartimento per le Politiche del mare, si inserisce in un percorso di valorizzazione delle risorse costiere e delle attività che ruotano intorno all'Adriatico. Il Comune vincitore riceverà un contributo di un milione di euro destinato alla realizzazione delle

iniziative previste nel programma presentato. Il progetto ortonese intende valorizzare le diverse dimensioni dell'identità marittima locale: dalla salvaguardia della costa e degli habitat marini alla storia della navigazione e della pesca, dal ruolo del porto alle attività legate alla nautica, fino alla promozione di un turismo sostenibile e alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico e culturale.

Un elemento qualificante è l'attenzione alla ricerca e alla conoscenza scientifica. La candidatura si avvale di un comitato tecnico-scientifico esterno dedicato al tema "One Health del mare", con competenze riconducibili all'Istituto superiore di sanità, all'Ispira, all'Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Abruzzo e del Molise e all'Università degli studi "Gabriele d'Annunzio". L'obiettivo è affrontare in modo integrato questioni come la qualità delle acque, la salute degli ecosistemi marini e il rapporto tra ambiente, attività umane e benessere delle persone. Accanto al contributo scientifico, la candidatura si fonda sul coinvolgimento delle realtà locali. È stato costituito un comitato promotore che riunisce associazioni ambientali, sociali e sportive, organizzazioni legate al mondo della pesca e della nautica, scuole e altri soggetti del territorio, con la possibilità di ampliare ulteriormente la partecipazione.

"La forza di questa proposta sta nella capacità di fare rete - aggiunge Di Nardo - Amministrazione, associazioni, istituzioni scolastiche, imprese e comunità scientifica possono contribuire, ciascuno con le proprie competenze, a un progetto condiviso. La candidatura è anche un'occasione per consolidare collaborazioni e individuare nuove iniziative, coniugando la protezione del patrimonio naturale con le opportunità offerte dall'economia del mare".

La procedura nazionale è finalizzata a individuare il Comune costiero che saprà presentare il programma più coerente con gli obiettivi di valorizzazione della cultura marittima, sostenibilità e sviluppo delle comunità costiere. Per Ortona, la partecipazione rappresenta un passaggio nel percorso di costruzione di una visione che tenga insieme identità, qualità ambientale e prospettive economiche.

"Il titolo sarebbe un riconoscimento importante, ma il valore del percorso non si esaurisce nell'esito della selezione - conclude il sindaco - Vogliamo rafforzare la consapevolezza di quanto il mare rappresenti per Ortona e creare le condizioni affinché questa risorsa continui a generare opportunità, conoscenza e qualità della vita anche per le nuove generazioni".